



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ARIC821002

'G.MARCONI'

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è costituita da studenti che provengono dai quartieri residenziali di San Giovanni Valdarno, poco distanti dal centro storico. Mediamente, si tratta di famiglie con un background socio-culturale medio-alto. Il plesso Doccia, per quanto ubicato distante dalla sede centrale, può essere facilmente raggiungibile. L'incremento di studenti con disabilità ha permesso non solo l'arricchimento dell'Offerta Formativa, ma anche la valorizzazione delle risorse professionali interne che, da tempo si distinguono per buone prassi e progettualità dedicate, ai temi dell'integrazione e dell'inclusione. Il territorio offre alcune opportunità come ambienti extra scolastici, gruppi sportivi e spazi ludico-ricreativi ai quali tutte le famiglie possono accedere. Il livello economico, sociale e culturale del contesto riconosce alla scuola il ruolo educativo ed istituzionale che le è proprio. Nel biennio pregresso sono stati raggiunti buoni risultati in termini di rendimento e partecipazione, sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado. I team e i consigli di classe sono riusciti a raggiungere la quasi totalità degli studenti sia durante le attività in DaD che in DDI. Gli allievi con difficoltà hanno ricevuto in dotazione dall'istituto PC e connessione Internet. Sono stati organizzati anche incontri a distanza con i genitori e momenti ulteriori di potenziamento per gli allievi con BES.</p>	<p>Un aspetto comune a tutte le realtà scolastiche dell'istituto è l'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di disagio economico e sociale, soprattutto tra le famiglie degli alunni non italofoeni. Alcuni nuclei familiari presentano difficoltà economiche e di gestione dei figli. L'Istituto affronta con impegno e senso di responsabilità tali situazioni, attivando progetti di potenziamento della lingua italiana e attività di integrazione e inclusione. Tuttavia, la penuria di risorse finanziarie a disposizione non permette di affrontare adeguatamente tali situazioni di disagio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'area che accoglie il nostro Comune è ben delimitata da un punto di vista geografico e si connota per un'identità territoriale originale e ben strutturata: la regione valdarnese presenta infatti una propria unità economica e antropica. Sebbene la crisi abbia investito tutti i settori produttivi del luogo, il commercio si è rivelato attivo. La promozione del territorio e la relativa valorizzazione, sia turistica che culturale, hanno rappresentato investimenti significativi: ne sono un esempio la valorizzazione del patrimonio artistico e il recupero dei centri storici, così come la promozione di iniziative per il recupero paesaggistico e ambientale, rilevando attenzione e sensibilità per uno sviluppo sostenibile e solidale. Il bacino di utenza è ampio e può orientare la scelta del percorso per l'istruzione del primo ciclo in tre distinti contesti scolastici: l'Istituto comprensivo "G.Marconi" rappresenta una parte piccola ma significativa in termini culturali. Si registrano molte iscrizioni da altri comuni, dovute anche a trasferimenti di nuclei familiari. Le associazioni presenti nel territorio e l'amministrazione comunale collaborano fattivamente con l'Istituto, disponibile ad accogliere le progettualità coerenti con il PTOF. Grazie a finanziamenti derivanti da PON e MI è stata ulteriormente implementata la rete wifi. Ciò ha permesso di rinnovare e rendere funzionali alcuni ambienti di apprendimento migliorandone la dotazione multimediale.</p>	<p>Il protrarsi della crisi economica e i conseguenti tagli delle spese agli enti pubblici hanno portato inevitabilmente a una riduzione dei servizi. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha ridotto in questi ultimi anni le opportunità progettuali e formative promosse dalle associazioni presenti sul territorio, sia in termini di fattibilità che di disponibilità di risorse umane.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	7,1	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	36,6	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,5	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	65,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	70,8	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,5	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ARIC821002
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0

Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ARIC821002
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ARIC821002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ARIC821002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ARIC821002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ARIC821002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità degli edifici scolastici è globalmente adeguata; i vari plessi son ben collegati fra di loro e facilmente raggiungibili. I due plessi di scuola primaria dispongono di mensa e spazi multifunzionali. Presso la sede centrale si trovano gli uffici di Segreteria, l'ufficio del DS, l'aula magna, laboratori per attività espressive e STEM, una palestra. La dotazione tecnologica si è implementata grazie ai fondi ricevuti dal MI e alla partecipazione a PON attivati dalla Comunità Europea. L'istituto, in ogni plesso, risulta dotato di un PC per l'accesso al registro elettronico all'interno di ciascuna aula, proiettori e LIM. Le risorse economiche disponibili derivano da assegnazioni istituzionali (Ministero, Regione, Comune) e dal contributo volontario delle famiglie. Le dotazioni multimediali sono di impiego quotidiano sia nelle attività didattiche che in quelle amministrative. È presente in tutti i plessi il collegamento Internet. Ciò è stato possibile grazie all'assegnazione dei fondi PON per l'incremento delle LAN e WIFI e al potenziamento (nell'a.s. 2019/20) della rete, a seguito di numerosi interventi dell'ente locale su strutture ormai obsolete. Anche l'Istituto ha contribuito con risorse proprie. Per l'a.s. 2021/22 l'amministrazione comunale si è adoperata per introdurre la fibra al fine di migliorare la connessione internet in tutti i plessi scolastici e sopperire alle criticità rilevate durante l'emergenza sanitaria.</p>	<p>Nell'a.s. 2020/21, la Regione Toscana e il Comune di San Giovanni Valdarno hanno stanziato una somma considerevole per opere di ristrutturazione nel plesso "Doccia" destinate ai locali della Scuola dell'infanzia. Le modifiche strutturali, avviate nell'estate 2020, dovrebbero concludersi verosimilmente entro la fine del 2021. In alcuni Plessi sono carenti spazi come palestre e laboratori multifunzionali. La qualità degli strumenti in uso è buona per quanto l'Istituto non disponga di personale tecnico specifico per l'assistenza. La partecipazione dell'istituto ai bandi MI, PON e POR è stata scarsa nel triennio pregresso. L'attuale dirigenza, promotrice di iniziative e collaborazioni sia con gli enti locali che con le scuole della Rete Ri.s.Va, è impegnata a cogliere tutte le opportunità di natura finanziaria, che consentiranno alla scuola un significativo miglioramento dei servizi offerti. Per l'a.s. 2021/22 saranno attivati numerosi PON relativi non solo l'ampliamento dell'offerta formativa ma anche al miglioramento delle dotazioni, in termini di strumentazione tecnologica e non solo. L'istituto ha vinto anche un bando sul P.N.S.D. che permetterà l'attivazione di proposte didattiche per gli studenti riguardanti il coding e la robotica.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AREZZO	46	92,0	-	0,0	4	8,0	-	0,0
TOSCANA	423	91,0	5	1,0	37	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,2	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		12,9	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	83,9	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	35,5	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		3,2	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,4	19,5	22,4
Più di 5 anni		41,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,8	54,2	65,4
Reggente		0,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,2	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	26,5	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	8,3	5,7
Più di 5 anni		58,8	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,8	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	11,2	10,0
Più di 5 anni		47,1	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC821002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ARIC821002	97	63,0	57	37,0	100,0
- Benchmark*					
AREZZO	4.352	65,0	2.344	35,0	100,0
TOSCANA	43.983	63,7	25.070	36,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC821002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
ARIC821002	5	5,7	20	23,0	40	46,0	22	25,3	100,0
- Benchmark*									
AREZZO	187	4,7	911	22,8	1.435	35,9	1.460	36,6	100,0
TOSCANA	1.943	4,8	9.840	24,1	14.673	36,0	14.348	35,2	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	10,3	14,2	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,1	12,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	33	84,6	65,0	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	13,0	8,1	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	13,0	17,0	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	13,0	15,2	13,2	11,7
Più di 5 anni	14	60,9	59,7	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOSCANA			
ITALIA			

- Benchmark*

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	60,0	14,2	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,4	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	13,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	1	20,0	59,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,9	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	7,4	7,4
Più di 5 anni	12	100,0	73,3	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,5	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
TOSCANA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente a tempo indeterminato corrisponde a circa il 70% del totale ed ha un'età media compresa tra 36 e 55 anni. Negli ultimi anni la composizione della Dirigenza, della Segreteria e del Corpo docenti è variata in funzione del turnover, introducendo nuove professionalità. L'IC Marconi, dall'a.s. 2019/20, ha un nuovo e stabile Dirigente: la Prof.ssa Emilia Minichini. Dal dicembre 2020 l'Istituto ha anche un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) di ruolo: la Dott.ssa Silvia Baldini. Il personale ATA è stabile e questo rappresenta senza dubbio un punto di forza importante. L'istituto è una realtà virtuosa e riconosciuta sul territorio. L'organico in dotazione per i tre ordini scolastici possiede competenze e titolo di studio adeguati. Ne rappresentano un valido esempio i docenti con competenze linguistiche, musicali e informatiche di alto profilo. Per quanto concerne le competenze digitali del corpo docente sono stati attivati percorsi formativi funzionali all'attuazione del nuovo Piano per la DDI. Anche il Piano per la sicurezza e la relativa formazione hanno rappresentato un'opportunità di crescita professionale. La collaborazione avviata con nuove reti di scuole e associazioni attive sul territorio, apre scenari di proficuo sviluppo per innovare metodologie e didattica, nell'ottica di un miglioramento continuo.</p>	<p>I cambiamenti in atto a livello dirigenziale, amministrativo e docente se da una parte hanno portato ricambio e innovazione, dall'altra hanno reso difficoltosi alcuni processi per mancanza di continuità. L'organico di sostegno a tempo indeterminato nell'istituto è esiguo. Il numero di docenti al primo incarico e senza idonea abilitazione è significativo: ciò rileva inevitabilmente delle criticità, non garantendo inoltre quella continuità fondamentale per gli studenti disabili. Le competenze digitali e metodologiche del corpo docente non sono ancora del tutto adeguate.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ARIC821002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AREZZO	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,4	99,5	99,8	99,8	99,9
TOSCANA	99,2	98,8	99,1	99,1	99,2	99,4	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ARIC821002	100,0	100,0	98,4	99,0
- Benchmark*				
AREZZO	100,0	100,0	98,7	98,9
TOSCANA	99,7	99,9	98,5	98,0
Italia	98,5	98,5	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARIC821002	18,9	25,5	23,6	17,0	9,4	5,7	18,9	21,7	25,5	17,0	11,3	5,7
- Benchmark*												
AREZZO	13,6	27,0	26,6	18,2	9,5	5,2	12,6	25,4	26,1	18,1	11,5	6,4
TOSCANA	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2	15,1	26,6	25,8	17,3	10,3	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC821002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,1	0,2	0,1
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC821002	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,6	0,7	0,5
TOSCANA	0,9	0,9	0,5
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC821002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,0	1,5	1,2
TOSCANA	1,3	1,3	0,9
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero degli studenti fermati nella scuola Secondaria di primo grado è esiguo. Per quanto concerne gli esiti degli esami di terza, si conferma una votazione media tra sette otto, rilevando un adeguato indice di preparazione degli alunni. In genere qualora si ravvisassero situazioni di studenti della scuola secondaria che non abbiano raggiunto i livelli minimi di conoscenze, abilità e competenze, i consigli di classe, soprattutto delle classi prime, dopo aver attivato adeguate strategie di recupero e potenziamento, opereranno per la non ammissione alla classe successiva al fine di consentire il recupero delle competenze di base nelle aree logico-matematica e linguistica. Nonostante l'inevitabile ricorso alla DaD e alla DDI molti studenti si sono diplomati con il massimo dei voti e il numero delle lodi non è stato influenzato. Molti alunni hanno affrontato con senso di responsabilità non solo i periodi legati alla pandemia: le strategie messe in atto si sono protratte, con la consapevolezza che le competenze digitali possono rappresentare un utile supporto nella prassi quotidiana.</p>	<p>La consapevolezza che ogni bocciatura rappresenta un insuccesso sia per l'alunno che per il sistema scuola, per quanto il dato emerso non sia significativo, implica la necessità di una riduzione, seppur minima. Per quanto ridotta, permane la necessità di attivare programmi di recupero individuali e collettivi e interventi di L2 per gli alunni non italo-foni. Le attività in DAD e/o in DDI, se da un lato hanno consentito ad alcuni studenti di far emergere potenzialità non evidenti in presenza, dall'altro hanno determinato un peggioramento delle competenze negli studenti già in difficoltà.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il numero di studenti che la scuola perde nel passaggio da un anno all'altro si attesta stabile su percentuali molto basse. La distribuzione degli studenti per fasce di voto rileva valutazioni medio-alte. L'istituto per tutti gli ordini di scuola, accoglie studenti provenienti sia da scuole dello stesso comune che da altri istituti comprensivi presenti sul territorio. Elevato risulta la percentuali di studenti che si diploma a pieni voti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ARIC821002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,6				n.d.
AREE821014 - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 2 A	72,6				n.d.
AREE821014 - 2 B	n.d.				n.d.
AREE821014 - 2 C	45,8				n.d.
AREE821025 - Plesso	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 2 A	50,3				n.d.
Riferimenti		54,0	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,2				-1,2
AREE821014 - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 5 A	54,4				-2,1
AREE821014 - 5 B	51,6				-1,8
AREE821014 - 5 C	57,5				4,1
AREE821025 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 5 A	48,2				-8,6
Riferimenti		198,5	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,6				10,1
ARMM821013 - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM821013 - 3 A	199,4				5,9
ARMM821013 - 3 B	215,1				20,2
ARMM821013 - 3 C	211,6				10,5
ARMM821013 - 3 D	217,1				15,7
ARMM821013 - 3 E	194,3				-1,5

Istituto: ARIC821002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		46,4	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	41,9	↓	↓	↓	n.d.
AREE821014 - Plesso	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 2 A	52,2	↑	↑	↑	n.d.
AREE821014 - 2 B	38,6	↓	↓	↓	n.d.
AREE821014 - 2 C	39,5	↓	↓	↓	n.d.
AREE821025 - Plesso	42,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 2 A	42,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,2	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,4	↔	↓	↔	-0,6
AREE821014 - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 5 A	46,0	↓	↓	↓	-14,0
AREE821014 - 5 B	58,0	↑	↔	↑	2,7
AREE821014 - 5 C	60,5	↑	↑	↑	4,9
AREE821025 - Plesso	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 5 A	48,0	↓	↓	↓	-9,7
Riferimenti		199,0	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,8	↑	↑	↑	12,3
ARMM821013 - Plesso	207,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM821013 - 3 A	191,9	↔	↓	↔	-0,0
ARMM821013 - 3 B	205,5	↑	↑	↑	13,6
ARMM821013 - 3 C	223,5	↑	↑	↑	25,4
ARMM821013 - 3 D	219,7	↑	↑	↑	20,8
ARMM821013 - 3 E	199,2	↑	↔	↑	5,7

Istituto: ARIC821002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,8	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,7	↑	↑	↑	n.d.
AREE821014 - Plesso	73,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 5 A	66,2	↔	↔	↔	-3,3
AREE821014 - 5 B	73,6	↑	↑	↑	8,9
AREE821014 - 5 C	79,1	↑	↑	↑	15,1
AREE821025 - Plesso	67,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 5 A	67,1	↔	↔	↑	1,1
Riferimenti		206,7	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,7	↑	↑	↑	n.d.
ARMM821013 - Plesso	224,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM821013 - 3 A	227,3	↑	↑	↑	28,2
ARMM821013 - 3 B	219,8	↑	↑	↑	21,1
ARMM821013 - 3 C	236,7	↑	↑	↑	30,6
ARMM821013 - 3 D	222,9	↑	↑	↑	15,2
ARMM821013 - 3 E	218,2	↑	↑	↑	16,6

Istituto: ARIC821002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		80,9	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,0				n.d.
AREE821014 - Plesso	84,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821014 - 5 A	82,4				6,1
AREE821014 - 5 B	86,4				12,8
AREE821014 - 5 C	83,4				9,4
AREE821025 - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE821025 - 5 A	76,7				1,0
Riferimenti		207,2	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	222,3				n.d.
ARMM821013 - Plesso	222,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM821013 - 3 A	225,2				23,8
ARMM821013 - 3 B	224,6				23,0
ARMM821013 - 3 C	235,2				26,8
ARMM821013 - 3 D	220,9				13,0
ARMM821013 - 3 E	207,2				4,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE821014 - 5 A	21,4	78,6
AREE821014 - 5 B	0,0	100,0
AREE821014 - 5 C	9,1	90,9
AREE821025 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,1	92,9
Toscana	14,5	85,5
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE821014 - 5 A	0,0	100,0
AREE821014 - 5 B	0,0	100,0
AREE821014 - 5 C	9,1	90,9
AREE821025 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,9	97,1
Toscana	7,9	92,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM821013 - 3 A	5,0	30,0	45,0	5,0	15,0
ARMM821013 - 3 B	0,0	20,0	40,0	20,0	20,0
ARMM821013 - 3 C	11,1	16,7	22,2	27,8	22,2
ARMM821013 - 3 D	9,1	9,1	22,7	36,4	22,7
ARMM821013 - 3 E	5,0	30,0	40,0	25,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	21,0	34,0	23,0	16,0
Toscana	16,4	25,3	28,1	22,3	7,9
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM821013 - 3 A	10,0	35,0	40,0	10,0	5,0
ARMM821013 - 3 B	19,0	23,8	14,3	9,5	33,3
ARMM821013 - 3 C	5,6	16,7	5,6	27,8	44,4
ARMM821013 - 3 D	4,6	18,2	27,3	18,2	31,8
ARMM821013 - 3 E	10,0	25,0	25,0	35,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,9	23,8	22,8	19,8	23,8
Toscana	20,3	20,7	28,6	18,1	12,4
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM821013 - 3 A	0,0	25,0	75,0
ARMM821013 - 3 B	5,0	10,0	85,0
ARMM821013 - 3 C	0,0	11,1	88,9
ARMM821013 - 3 D	0,0	22,7	77,3
ARMM821013 - 3 E	0,0	25,0	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	19,0	80,0
Toscana	3,1	38,1	58,8
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM821013 - 3 A	0,0	20,0	80,0
ARMM821013 - 3 B	0,0	10,0	90,0
ARMM821013 - 3 C	0,0	5,6	94,4
ARMM821013 - 3 D	4,6	9,1	86,4
ARMM821013 - 3 E	0,0	10,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	11,0	88,0
Toscana	6,1	17,1	76,8
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE821014 - 2 A	1	0	2	1	6	2	2	3	0	4
AREE821014 - 2 B	-	-	-	-	-	10	3	3	2	3
AREE821014 - 2 C	11	3	4	0	6	11	3	1	2	7
AREE821025 - 2 A	6	0	3	2	4	5	3	3	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC821002	36,7	6,1	18,4	6,1	32,6	40,0	15,7	14,3	7,1	22,9
Toscana	27,6	13,2	21,0	9,9	28,2	33,1	14,3	11,7	11,6	29,3
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE821014-5 A	2	5	1	2	3	5	4	3	1	1
AREE821014-5 B	7	4	3	1	6	5	2	2	7	5
AREE821014-5 C	3	5	1	7	5	5	3	1	3	10
AREE821025-5 A	3	6	2	1	2	7	2	0	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC821002	21,7	29,0	10,1	15,9	23,2	31,0	15,5	8,4	18,3	26,8
Toscana	25,9	16,5	16,4	15,9	25,3	27,1	16,2	14,1	14,3	28,3
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC821002	16,1	83,9	4,4	95,6
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC821002	4,0	96,0	9,6	90,4
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC821002	8,0	92,0	4,4	95,6
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC821002	6,6	93,4	9,2	90,8
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC821002	3,3	96,7	6,2	93,8
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne la scuola Secondaria, gli esiti delle prove nazionali di Italiano sono significativamente superiori rispetto ai seguenti parametri di riferimento: - media nazionale (+11,4); - macroarea (+8,3); - regione di appartenenza (+13,8). Può definirsi buona la differenza nei risultati tra scuole con background familiare simile relativamente alle prove di Matematica (+14,7) e Inglese (+19). L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano della Scuola secondaria di I grado si è rivelato leggermente positivo. Per quanto concerne la scuola Primaria si registra un miglioramento rispetto alla media nazionale, regionale e relativa alla macroarea per le prove di Inglese.</p>	<p>Nella scuola Primaria gli esiti non sono soddisfacenti né per le classi seconde né per le classi quinte sia per Italiano che Matematica. L'istituto dovrà curare il miglioramento delle prove di Matematica per i seguenti ambiti: -sezioni "dati e previsioni" e "numeri" per le classi seconde; -sezioni "argomentare" e "spazio e figure" per le classi quinte. Da migliorare anche l'ambito relativo a "Esercizi linguistici" delle prove di italiano per le classi seconde. Oggetto di miglioramento per le prove della Scuola Primaria, potrà essere rappresentato dalla differenza con le scuole dal background simile. Particolare attenzione sarà dedicata alla riduzione del numero di alunni afferenti alla categoria 1, per quanto nelle categorie 4 e 5 si osservi un numero significativo di studenti. Le variabili di contesto osservate, sulle quali hanno sicuramente inciso le competenze digitali mediamente inadeguate del corpo docente durante il lockdown, rappresentano una criticità evidente sulla quale investire risorse funzionali. Nel PdM i tre percorsi proposti tengono conto di quanto rilevato e non secondario, della complessità dei singoli contesti classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, per quanto inferiore rispetto alla precedente analisi dei dati, è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti non è omogeneo tra i due ordini; è tuttavia pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale. Nella Scuola Primaria i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è attivata per il miglioramento e l'integrazione del curricolo disciplinare, progettando strumenti operativi volti alle osservazioni delle competenze chiave europee (rubriche di valutazione e griglie). Il Curricolo verticale si è arricchito del nuovo Curricolo di Educazione civica per i tre ordini scolastici, con analoghi strumenti operativi. L'istituto adotta criteri di valutazione comuni per il comportamento ed è attivo nella promozione e nell'incremento di progettualità per promuovere il rispetto delle regole, l'etica della responsabilità e lo spirito collaborativo. La scuola è attiva per la partecipazione degli alunni agli esami di certificazione delle competenze multilinguistiche, mediante corsi di formazione che evidenziano esiti molto positivi. A seguito dell'emergenza sanitaria, i tre ordini scolastici hanno predisposto un piano per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento. Nell'a.s. 2019-20 la scuola ha aderito al Progetto regionale "Toscana Musica": ha intensificato lo studio della musica e la pratica strumentale mediante attività di potenziamento con laboratori pomeridiani. Nel corrente a.s. il Piano delle Arti ha visto l'Istituto partecipe e attivo, beneficiando di fondi specifici, in collaborazione con 8 istituti del Valdarno (rete M.A.R.T.E.). Funzionale all'acquisizione di nuove competenze e consapevolezze digitali, è anche il progetto "Sfide robotiche ..." in rete con altre province.</p>	<p>Le competenze di Cittadinanza necessitano di migliore condivisione nei team dei due ordini di scuola; la progettazione di Unità di Competenza necessita di implementazione. I progetti attivati in merito a prevenzione su sicurezza, legalità, educazione alla salute, bullismo e cyberbullismo sono ancora esigui. Le progettualità evidenziate dal Dlgs 60/2017 sono in una prima fase di attuazione. Restano stabili le iniziative attivate per valutare dalla rete interregionale "Valutazione in Progress". Permangono difficoltà nel reperire risorse umane interne specializzate che possano attuare la proposta curricolare del progetto regionale "Toscana Musica". Lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenza promossa collaborando con gli Istituti superiori della rete, necessita l'incremento di specifiche proposte progettuali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel triennio pregresso il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti si conferma buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nel complesso non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				54,03	55,34	54,32	
ARIC821002	AREE821014	A	50,63	↓	↓	↓	81,25
ARIC821002	AREE821014	B	54,39	↔	↔	↔	80,00
ARIC821002	AREE821014	C	57,61	↑	↑	↑	89,47
ARIC821002	AREE821025	A	48,38	↓	↓	↓	63,16
ARIC821002			53,25	↔	↓	↓	78,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,21	56,98	55,28	
ARIC821002	AREE821014	A	47,42	↓	↓	↓	81,25
ARIC821002	AREE821014	B	59,46	↑	↑	↑	80,00
ARIC821002	AREE821014	C	65,31	↑	↑	↑	89,47
ARIC821002	AREE821025	A	48,93	↓	↓	↓	63,16
ARIC821002			56,30	↔	↔	↑	78,38

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				193,79	199,30	196,23	
ARIC821002	AREE821014	A	210,54	↑	↑	↑	76,47
ARIC821002	AREE821014	B	203,73	↑	↑	↑	100,00
ARIC821002	AREE821014	C	219,49	↑	↑	↑	95,65
ARIC821002	AREE821014	D	188,77	↓	↓	↓	91,30
ARIC821002	AREE821025	A	203,63	↑	↑	↑	90,48
ARIC821002				↑	↑	↑	91,09

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,79	196,41	193,05	
ARIC821002	AREE821014	A	189,89	↔	↓	↓	82,35
ARIC821002	AREE821014	B	209,74	↑	↑	↑	100,00
ARIC821002	AREE821014	C	224,88	↑	↑	↑	95,65
ARIC821002	AREE821014	D	190,69	↔	↓	↓	91,30
ARIC821002	AREE821025	A	210,95	↑	↑	↑	90,48
ARIC821002				↑	↑	↑	92,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,09	203,64	201,73	
ARIC821002	AREE821014	A	232,77	↑	↑	↑	76,47
ARIC821002	AREE821014	B	224,35	↑	↑	↑	100,00
ARIC821002	AREE821014	C	222,96	↑	↑	↑	95,65
ARIC821002	AREE821014	D	203,80	↔	↔	↔	91,30
ARIC821002	AREE821025	A	219,68	↑	↑	↑	90,48
ARIC821002				↑	↑	↑	91,09

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				202,87	206,00	203,26	
ARIC821002	AREE821014	A	230,77	↑	↑	↑	76,47
ARIC821002	AREE821014	B	221,83	↑	↑	↑	100,00
ARIC821002	AREE821014	C	226,40	↑	↑	↑	95,65
ARIC821002	AREE821014	D	204,60	↔	↔	↔	91,30
ARIC821002	AREE821025	A	211,55	↑	↑	↑	90,48
ARIC821002				↑	↑	↑	91,09

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo espresso dai Consigli di classe, che si distribuisce in modo omogeneo fra le varie tipologie di istituti superiori presenti nel territorio. Permane esiguo il numero dei non ammessi alla classe II dei vari Istituti Superiori. Nel passaggio al grado superiore si rileva un significativo miglioramento in ogni disciplina oggetto delle prove Invalsi. Una specifico gruppo di lavoro ha curato la continuità tra i due ordini, creando momenti di incontro e interazione con gli alunni e realizzando strumenti operativi quali prove in uscita dalla classe V. Gli esiti condivisi sono stati funzionali alla costituzione dei nuovi gruppi classe. L'Istituto aderisce ai progetti per l'Orientamento promossi dalla Regione, dal Piano Educativo Zonale e dagli Istituti Superiori della zona. Dall'a.s. 20-21 il Funzionigramma contempla una referenza specifica per l'Orientamento.</p>	<p>Occorrerà intervenire sul percorso di autovalutazione degli studenti per renderli ancora più consapevoli delle proprie capacità/competenze, per ridurre gli insuccessi scolastici. Occorrerà monitorare e condividere gli esiti in collaborazione con gli istituti di grado superiore. In merito all'orientamento potranno essere attivate strategie sia per intervenire in modo significativo sulla complessità di questo aspetto dell'apprendimento/insegnamento, sia per migliorare i processi di continuità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi di loro incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Dagli ultimi dati condivisi, forniti dall'Osservatorio Scolastico Provinciale, il nostro Istituto risultava il secondo in provincia per il successo scolastico al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda i dati Invalsi si registra un miglioramento nel percorso degli studenti all'interno dell'Istituto per Italiano e Matematica; per Inglese, i dati analizzati denotano un livello complessivo degli esiti molto buono.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,4	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,8	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	31,5	32,7
Altro	No	10,8	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,8	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	60,6	31,5	30,9
Altro	No	9,1	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	83,3	89,9	89,4

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,1	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,4	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,7	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	77,8	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	75,0	53,7	57,9
Altro	No	11,1	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,9	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	63,6	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,7	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	93,9	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	78,8	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	78,8	62,3	63,6
Altro	No	9,1	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,9	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	77,8	75,6	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	72,7	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	84,8	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'istituto, rappresenta la parte didattica del PTOF . Poiché l'offerta formativa dell'istituto è fortemente condizionata da variabili di contesto, il curricolo rappresenta uno strumento flessibile, soggetto a continua verifica e miglioramento ad opera di specifiche commissioni. È il punto di riferimento dei docenti per la progettazione didattica, garante del successo formativo. In esso si intrecciano e trovano attuazione processi cognitivi e relazionali, per favorire lo sviluppo della persona e del cittadino. I docenti del nostro istituto progettano, organizzano e gestiscono l'attività didattica in condivisione con i colleghi, in coerenza con le competenze e i traguardi definiti in uscita per i tre ordini di scuola. Le finalità educative che la scuola si è prefissata, hanno condotto alla scelta di progetti e attività innovative e sperimentali che, in una prospettiva di continuità verticale, potessero coinvolgere il maggior numero di classi e plessi dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si confrontano e collaborano attraverso incontri per classi parallele nella scuola primaria e riunioni per discipline nella secondaria di primo grado. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. Le diversità che connotano i tre ordini di scuola, trovano unanime il Collegio dei docenti nella condivisione di criteri di valutazione comuni per i diversi ambiti/discipline esplicitati nel PTOF. Dall'a.s. 2019-20 l'Istituto si è adeguato alla normativa vigente sia per quanto concerne l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica sia in merito ai nuovi criteri di valutazione della Scuola Primaria. Il referente per l'educazione Civica è supportato da una commissione con il compito di affinare il processo di introduzione del medesimo curricolo. Nell'a.s. 2020-21, la Commissione Continuità ha predisposto prove in uscita per le classi quinte della Scuola Primaria. Sono state, altresì, migliorate le nuove griglie di valutazione e analoghi strumenti operativi.</p>	<p>Integrare il curricolo per competenze perché possa rispondere ai bisogni formativi degli alunni: pensiero computazionale, Coding e robotica nel curricolo verticale di Tecnologia. Migliorare i processi di documentazione digitale delle esperienze didattiche. Si rende necessario il miglioramento della progettazione per competenze nei vari ordini di scuola avviando la condivisione e la sperimentazione di modelli comuni realizzati. Si rende necessario incrementare i momenti di condivisione comuni ai tre ordini scolastici e classi parallele finalizzate all'analisi e alla valutazione dei risultati (prove oggettive) per Italiano, Matematica e Inglese. Si rende necessario incrementare i momenti di incontro e condivisione tra plessi, per renderne uniformi gli esiti delle prove di valutazione nazionali. Le prove disciplinari comuni, in ingresso e in uscita per le varie classi della Scuola Primaria, potranno essere adeguatamente condivise.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili delle competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da conseguire con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolgendo ogni team. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione soprattutto in presenza di casi problematici. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti rappresenta una prassi condivisa ma necessita ancora di miglioramento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,4	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	36,1	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola ARIC821002	Provinciale % AREZZO	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,9	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,8	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	21,2	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	48,5	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,3	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	97,1	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,9	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	84,8	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	39,4	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,4	93,7	94,5
Classi aperte	No	86,1	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	86,1	76,3	75,8
Flipped classroom	No	30,6	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	58,3	50,8	32,9
Metodo ABA	Si	27,8	21,6	24,3

Metodo Feuerstein	No	2,8	4,5	6,2
Altro	No	27,8	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,0	95,9	94,1
Classi aperte	No	75,8	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	90,9	81,2	79,4
Flipped classroom	No	57,6	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	39,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,1	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	3,4	4,3
Altro	No	30,3	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,9	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,1	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	16,7	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,6	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	11,1	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,3	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	47,2	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	25,0	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	6,1	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,5	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,7	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	24,2	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	39,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	51,5	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	24,2	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	36,4	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nei vari plessi sono presenti spazi laboratoriali specifici per il supporto e il consolidamento delle varie discipline e attività (nuove tecnologie, scienze, biblioteca, palestra, laboratori di arte e musica), per quanto le strutture e le dotazioni siano molto diverse. Nella Scuola Secondaria alcuni di questi spazi sono utilizzati anche in orario extra scolastico. L'istituto si impegna a investire risorse per il miglioramento degli ambienti didattici preposti. La Scuola Secondaria dispone ad oggi di due laboratori informatici rinnovati e funzionali; anche il Laboratorio di Scienze è stato innovato e riorganizzato. Grazie alla partecipazione a bandi PON, ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione e con la fattiva collaborazione dell'ente locale, molti spazi sono stati riprogettati e rivalutati. L'offerta formativa di ampliamento dell'orario si è espletata con un significativo implemento di progetti in orario extra scolastico per la scuola Secondaria. Il nostro istituto presta particolare attenzione alla progettazione dei moduli disciplinari anche mediante l'impiego delle seguenti metodologie innovative: - coding; - robotica educativa; - peer education; - cooperative learning; - didattica laboratoriale per competenze; - team work (docenti); - insegnamento personalizzato per gli alunni della macro area dei BES; - didattica "breve" con mappe concettuali, schemi e materiale strutturato; - didattica partecipativa anche attraverso attività</p>	<p>L'offerta formativa di ampliamento dell'orario, necessita di implementazione per la scuola Primaria. Nel medesimo ordine scolastico e nella Scuola dell'Infanzia, anche l'ottimizzazione degli spazi disponibili nei vari plessi rappresenta una criticità sulla quale intervenire: sono esigui gli ambienti di apprendimento finalizzati ai percorsi di espressione artistica, corporea e musicale. Il numero di interventi formativi mediante seminari e scambi di buone pratiche è migliorato grazie alla formazione di nuove reti di scuole. I moduli aggiuntivi, finalizzati al recupero e al potenziamento anche in L2, non sono ancora adeguatamente strutturati.</p>

<p>espressive-manipolative, quali ad esempio ceramica e teatro; - metodologia CLIL (sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria); - didattica interculturale e inclusiva. Gli insegnanti dei tre ordini scolastici hanno partecipato significativamente ai percorsi formativi, promossi dall'Istituto (piattaforma Gsuite e app di Google). L'Istituto aderisce a programmi scolastici di prevenzione: ne rappresenta un esempio il progetto "Cyber-Help", rivolto a tutti gli ordini e gradi di istruzione. I docenti partecipano a progettualità di prevenzione relative a dipendenze, strutturati in base al modello dell'influenza sociale, che mirano al potenziamento delle abilità personali. Le problematiche che emergono nei tre contesti scolastici vengono condivise con il Dirigente con le seguenti modalità: - incontri periodici con lo Staff; - informazione dei fatti da parte del docente/i; - colloquio con i soggetti interessati; - coinvolgimento delle famiglie e degli esperti se necessario. Il Regolamento di Istituto è stato integrato con il regolamento per la DDI e con quello relativo alla prevenzione e diffusione del Covid19.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti oltre che alle necessità espresse e condivise con le famiglie. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi anche se risultano esigui. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti tramite attività laboratoriali. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali, sociali e civiche in stretto rapporto con il territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e nella più vasta comunità scolastica. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dai docenti e dal Dirigente, coinvolgendo le famiglie e, se necessario, esperti esterni.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,9	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	75,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	69,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,6	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	81,8	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	78,8	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,5	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,9	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,9	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,9	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,6	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	82,9	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,3	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,3	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	82,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,4	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	91,4	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	78,8	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	75,8	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,8	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	87,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,2	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,3	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,6	21,6	22,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	44,4	26,1	22,1
Altro	No	25,0	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	97,0	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	57,6	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	24,2	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,7	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	66,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	33,3	31,7	29,5
Altro	No	18,2	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,6	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	63,9	52,7	58,0
Altro	No	16,7	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	66,7	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	57,6	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,8	82,0	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	57,6	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,8	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	87,9	82,3	82,0
Altro	Sì	24,2	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove e realizza attività per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, partecipando a PON, investendo risorse finalizzate alla realizzazione di progetti specifici e alla formazione degli insegnanti. L'incidenza degli studenti con difficoltà di apprendimento, monitorata con strumenti operativi specifici, ha subito un incremento significativo nei vari ordini scolastici. L'organico stabile preposto al sostegno è adeguatamente preparato e dispone di professionalità qualificate per accogliere e gestire le problematiche dei tre contesti scolastici. Le dinamiche inclusive tra docenti contitolari sono migliorate grazie a specifici percorsi formativi. Il Piano per l'inclusione rappresenta per l'Istituto un momento di condivisione e confronto tra docenti curricolari e docenti preposti al sostegno. Il GLI, coinvolto nella redazione del documento, promuove con cadenza annuale il monitoraggio dei BES. Fondamentale è la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, in particolare nell'elaborazione del PEI e nell'interfaccia con l'ASL e l'Ente locale di riferimento. L'istituto, già riconosciuto "Scuola Amica" da Unicef, realizza anche percorsi di accoglienza per alunni stranieri neo-arrivati e incontri con le famiglie e i mediatori linguistico-culturali. Attualmente l'organigramma prevede tre figure di riferimento. La scuola dispone di un "Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri" e ne valorizza con progetti specifici, culture e lingue di origine. La scuola organizza laboratori di L2 e interventi mirati. Una buona prassi è rappresentata annualmente dalla "Settimana Interculturale". Gli interventi di potenziamento si concretizzano anche grazie alla partecipazione, sia individuale che di classe, a moduli PON, concorsi e competizioni. Nei periodi di DAD/DDI i docenti hanno messo in atto adeguate strategie lavorando a piccoli gruppi all'interno della classe virtuale e migliorando le proprie competenze digitali.</p>	<p>Sul sostegno, a un organico stabile e adeguatamente formato, si contrappone un organico a tempo determinato con scarsa esperienza e formazione. Le metodologie in uso nella didattica inclusiva, necessitano di miglioramento sia implementando le pratiche innovative sia predisponendo idonei ambienti di apprendimento. La pratica musicale, adottata nell'istituto per migliorare il benessere e le dinamiche inclusive, necessita di una formazione specifica per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria. Il nuovo curriculum di musica, elaborato sul modello proposto dall'USR nell'ambito del progetto "Toscana Musica", non è ancora acquisito in termini di consapevolezza didattiche. I docenti, contitolari, potranno curare con maggiore attenzione e competenza la documentazione prevista dalla vigente normativa. Le iniziative per promuovere l'accoglienza degli alunni stranieri, trovano ancora le seguenti criticità nel percorso di attuazione: difficoltà socio-economiche, culturali e relazionali delle famiglie straniere. Durante la pandemia sono emerse difficoltà nella gestione della DAD/DDI e nella disponibilità di adeguati supporti digitali che hanno inciso sia sui risultati scolastici che negli esiti delle prove Invalsi. La continuità delle strategie messe in atto rileva una "instabilità" imputabile a trasferimenti in itinere in altri Paesi europei, oppure al ritorno al proprio Paese di origine. La scuola dovrà implementare nuove strategie e consolidare buone prassi didattiche nei vari ordini di scuola in ambito interculturale: molti dei ragazzi stranieri presenti a scuola sono nati in Italia, ma presentano difficoltà di apprendimento o integrazione. Dovranno essere attenzionate le problematiche connesse a flussi migratori, accoglienza di alunni rifugiati provenienti dai Paesi in guerra, minori non accompagnati e/o adottati. La forbice tra interventi di recupero e moduli di potenziamento deve essere monitorata e ridotta. Necessitano di implementazione le strategie didattiche e le progettualità finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. La resistenza al cambiamento permane ancora quale criticità evidente, sia per quanto concerne le nuove competenze digitali che la didattica inclusiva.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con B.E.S. sono sostanzialmente efficaci e monitorate nel raggiungimento degli obiettivi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali intervenendo con profitto sui temi dell'intercultura. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, non è ancora efficacemente strutturata a livello di scuola. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, rivolte ai diversi gruppi di studenti, non raggiungono ancora pienamente i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi e i traguardi di competenza per le classi intermedie non sono ancora ben definiti così come le modalità di verifica degli esiti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,2	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	88,9	77,2	74,6
Altro	No	22,2	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	93,9	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,8	74,3	71,9

Altro	No	21,2	13,9	9,6
-------	----	------	------	-----

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	67,6	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	32,4	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	23,5	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,8	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,9	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,7	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	8,8	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,9	1,7	1,5
Altro	No	23,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	97,0	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	69,7	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	63,6	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,9	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	72,7	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	81,8	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,8	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	30,3	14,7	13,7
Altro	No	27,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ARIC821002	6,7	5,8	13,4	29,6	7,7	16,2	21,0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ARIC821002	72,8	27,2
AREZZO	55,4	44,6
TOSCANA	59,1	40,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ARIC821002	98,6	85,7
- Benchmark*		
AREZZO	95,1	90,3
TOSCANA	94,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è impegnato in un efficace scambio di informazioni fra docenti dei vari ordini funzionali al miglioramento della comunicazione con il Dirigente e alla formazione di gruppi classe equilibrati. Una commissione specifica ha contribuito alla continuità verticale elaborando e sperimentando modelli di prove di verifica e strumenti operativi. L'Istituto adotta apposite schede di passaggio per le classi ponte, condivise in incontri specifici. I team progettano percorsi strutturati e molteplici attività didattiche collaborando in continuità. Ne rappresenta un esempio l'attuazione di progetti "Open Day" con il coinvolgimento di studenti tutor: ciò permette di ridurre l'ansia propria del passaggio da un ordine di scuola all'altro. La condivisione di informazioni chiare e adeguate per l'utenza avviene mediante apposite brochures e attività laboratoriali. I percorsi di accoglienza, rappresentano per i tre ordini una prassi consolidata. In linea con la L107/2015, la scuola ha attivato convenzioni con alcuni Istituti Superiori della zona per i progetti di alternanza scuola-lavoro. Dall'a.s. 2020-21 l'organigramma contempla un referente specifico</p>	<p>Necessitano di essere implementati sia i momenti di incontro dei dipartimenti disciplinari che la condivisione tra docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. L'organizzazione e la realizzazione di incontri fra alunni di vari ordini e plessi rappresenta una criticità sulla quale intervenire: occorre pensare alla continuità come uno stile educativo e progettuale, che coinvolga in ogni aspetto la relazione educativa. Il nuovo sistema di valutazione per la scuola Primaria necessita di migliore condivisione. In alcuni casi è difficile far raggiungere ad alunni e famiglie un'adeguata consapevolezza delle abilità/capacità/competenze acquisite in vista di un proficuo e sereno proseguimento degli studi. Talvolta, condizionamenti culturali portano i genitori ad influire in maniera non adeguata sulla scelta del successivo percorso di studi. Il confronto con i docenti degli istituti superiori avviene solo se richiesto dai docenti di questo istituto, almeno per i casi problematici.</p>

per l'Orientamento. Nelle classi III della Scuola Secondaria viene svolto ogni anno un percorso funzionale alla scelta della Scuola Superiore. Quest'anno, con il progetto regionale "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" relativo all'orientamento saranno coinvolti in cinque attività laboratoriali in diretta streaming. È attivo uno sportello informativo, curato dal referente, e nel sito web è presente una sezione dedicata all'Orientamento. Si svolgono, in collaborazione con gli Istituti superiori del territorio, attività orientative per gli alunni e incontri con le famiglie. I risultati ottenuti dai nostri alunni nel I anno di istruzione superiore e la corrispondenza fra il consiglio orientativo degli insegnanti e la scelta delle famiglie vengono regolarmente monitorati. Le indicazioni provenienti da tale azione sono buone, come può evincersi dai dati presenti nella sezione "Esiti". L'azione intrapresa per implementare i canali di comunicazione (sito web e pagina facebook) ha permesso il miglioramento della diffusione e della condivisione delle informazioni per le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è ancora consolidata. La scuola realizza un congruo numero di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di Orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	12,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,4	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	12,1	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,4	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	45,5	30,1	30,8
>25% - 50%		39,4	37,1	37,8
>50% - 75%		9,1	19,6	20,0
>75% - 100%		6,1	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	36,4	31,1	31,3
>25% - 50%		33,3	34,6	36,7

>50% - 75%		24,2	22,5	21,0
>75% - 100%		6,1	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	15,2	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.015,3	4.690,8	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	47,6	100,2	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,7	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	66,7	70,9	42,2
Lingue straniere	No	43,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	63,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,3	23,7	25,4
Sport	Si	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	13,3	13,9

Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,6	19,9
Altri argomenti	No	6,7	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione, la visione dell'istituto e le priorità, esplicitate nell'Atto di Indirizzo, sono illustrate nel PTOF, condiviso e approvato dalla comunità scolastica, navigabile sull'area preposta Scuola in Chiaro, alla quale si accede anche dal sito web. Il NIV, coordinato dal DS, è espressione del contesto ed elabora il PdM monitorando punti di forza e criticità peculiari dei tre ordini scolastici. La scuola pianifica le azioni per il conseguimento dei traguardi, rimodulando e integrando in itinere gli obiettivi a breve e lungo termine. L'azione sinergica tra dirigenza e team docenti si realizza mediante riunioni di Staff e monitoraggio delle cinque Funzioni Strumentali. La Figura Strumentale preposta condivide con la comunità scolastica lo stato di avanzamento delle attività pianificate annualmente nel PTOF mediante report e documentazione digitale. Da questo anno scolastico, valutando la partecipazione attiva dell'istituto a bandi PON, è stata individuata una F.S. specifica, che potesse intercettare e gestire, in collaborazione con il DS e il DSGA, le proposte progettuali. Gli ambienti di apprendimento e le dotazioni digitali sono molto migliorate. Il NIV ha realizzato moduli Google per promuovere un annuale processo di autovalutazione: ciò permetterà sia di monitorare i processi in atto sia di progettare interventi mirati in ordine di priorità. La divisione dei compiti tra i docenti e personale ATA è coordinata dal DS e dal DSGA: gli incarichi sono assegnati in base alle competenze possedute, agli interessi e alla motivazione dei soggetti coinvolti. La maggioranza delle assegnazioni individuali del FIS si attestano su compensi che non sempre superano i 500 euro. La nuova F.S. "Progetti e PON" promuove e sostiene un maggiore coinvolgimento delle risorse umane interne per i progetti chiave dell'Istituto, riconducibili alle seguenti macro-aree: - inclusione ed accoglienza - didattica innovativa e nuove tecnologie - potenziamento lingue straniere e internazionalizzazione - musica ed arte - sport e salute - progetti trasversali (cittadinanza attiva, ambiente ...) Tutte le iniziative progettuali sono valutate e monitorate mediante modelli condivisi da compilare in fase di presentazione e a conclusione del percorso. I progetti presentati, con spesa media inferiore al dato nazionale, a prescindere dalla pandemia, sono stati orientati su un numero più limitato di interventi tuttavia in linea con il conseguimento dei traguardi di breve e lungo periodo.</p>	<p>Il livello di condivisione dei documenti strategici non è ancora adeguato per tutta la comunità educante. Il processo di dematerializzazione e documentazione digitale necessita ancora di miglioramento: il doppio canale (cartaceo-digitale), indispensabile nella fase di transizione ancora in atto, dovrà essere ulteriormente ridotto nel nuovo triennio. Anche gli ambienti di apprendimento e le dotazioni digitali sono ancora in fase di implementazione. La scuola dovrà investire ancora, sia in termini di risorse umane che materiali, per il miglioramento degli aspetti legati alla digitalizzazione: il registro elettronico e la piattaforma digitale sono diventati degli strumenti imprescindibili anche per la scuola primaria e per l'infanzia. La scuola non ha ancora progettato strumenti operativi per il monitoraggio di azioni e progetti, funzionali alla Rendicontazione Sociale. Si osserva la necessità di migliorare il coinvolgimento delle risorse umane interne per l'attuazione dei progetti proposti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica sia con le famiglie che con il territorio. Le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione utilizzate dalla scuola presentano alcune criticità, sulle quali operare nel nuovo triennio. Responsabilità e compiti di tutte le componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La stragrande maggioranza delle risorse economiche è impiegata per il conseguimento degli obiettivi prioritari per la scuola, sia didattici che formativi. Le strategie operative per il reperimento di nuovi e funzionali finanziamenti sono in fase di implementazione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	45,5	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,4	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,2	26,0	22,7
Altro		3,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	5,9	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	9,1	11,9	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4	36,4	16,0	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,6	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	18,2	14,9	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	3	27,3	21,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9,1	9,8	7,5	7,1
Altro	0	0,0	9,8	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	27,3	30,4	38,0	34,3
Rete di ambito	5	45,5	42,3	28,6	33,5
Rete di scopo	2	18,2	7,7	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1	2,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,0	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,0	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	9,1	24,7	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	7	63,6	41,2	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	18,2	6,7	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio	1	9,1	5,7	6,7	8,7

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,0	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	2,5	10,2	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	84.0	70,6	23,8	19,6	19,6
Scuola e lavoro			2,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15.0	12,6	22,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,4	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	15.0	12,6	20,8	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2.0	1,7	8,8	8,0	6,8
Altro			27,1	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,7	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,1	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,3	15,2	16,2

Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,6	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	10,5	4,9	5,2
Altro	1	100,0	7,6	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC821002		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	26,7	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,7	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	17,1	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	40,0	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di	Si	81,8	73,6	75,5

alunni/studenti				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	93,9	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	78,8	55,8	57,8
Accoglienza	Si	81,8	70,9	74,0
Orientamento	Si	93,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	57,6	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Si	60,6	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	Si	54,5	33,5	37,8
Continuità	Si	93,9	88,8	88,3
Inclusione	Si	100,0	94,3	94,6
Altro	Si	18,2	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	1.9	16,5	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1.9	17,2	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	37.1	8,9	8,3	9,1
Accoglienza	3.5	5,6	7,1	8,7
Orientamento	1.9	4,9	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	5.8	2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.6	5,7	5,3	6,5
Temi disciplinari	15.4	12,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	21.6	7,6	7,3	7,1
Continuità	1.9	9,4	8,6	8,2
Inclusione	1.9	8,5	10,2	10,3
Altro	2.3	1,1	1,9	2,6

Punti di forza

La scuola è attenta al monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA, favorendone la partecipazione a percorsi di studio, seminari, convegni, conferenze e workshop promossi da Enti esterni o con risorse interne. Vengono organizzati i seguenti corsi di formazione relativi alla sicurezza: primo soccorso, defibrillatore, antincendio, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro. In relazione all'emergenza COVID-19, sia l'organico stabile che quello a tempo determinato, partecipa alla formazione base sulla sicurezza;

Punti di debolezza

L'organizzazione del tempo scuola, non sempre è compatibile con una migliore partecipazione del corpo docente ai corsi di formazione. Sono necessari strumenti operativi per il monitoraggio delle competenze acquisite dai docenti, per permetterne una migliore valorizzazione. Le risorse disponibili per incentivare economicamente la piena valorizzazione delle competenze acquisite dal personale docente non sono ancora adeguate: PON e finanziamenti esterni necessitano di implementazione. I Dipartimenti disciplinari

inoltre i referenti COVID hanno effettuato un corso di formazione specifico. La nuova azione di miglioramento intrapresa dal NIV, in collaborazione con il Consiglio di Istituto, permetterà di utilizzare questionari online rivolti a tutta la comunità educante. La scuola partecipa alla formazione di ambito con un congruo numero di adesioni. Il corpo docente ha acquisito maggiori consapevolezze nell'osservazione e nella gestione dei allievi con BES, nella predisposizione dei curricula verticali e nella progettazione per competenze. L'istituto, per quanto concerne l'organizzazione delle risorse umane, sperimenta una "Leadership diffusa", che vede una migliore valorizzazione delle professionalità, sia per i docenti di consolidata esperienza nell'istituto, che per i precari. Sono strutturate alcune aree tematiche sulle quali lavorano le Commissioni in verticale, i cui risultati vengono condivisi sia nei collegi di settore che nel Collegio unitario. Sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola Primaria un numero significativo di docenti adottano metodologie innovative, quali coding e robotica educativa e strumenti per l'individuazione precoce dei DSA. Nel sito web dell'Istituto, completamente rinnovato sono state predisposte alcune aree specifiche per la didattica e la documentazione di buone pratiche. Il sito e la pagina facebook di nuova realizzazione, permettono una migliore documentazione dei progetti e delle uscite didattiche. È in atto il miglioramento delle competenze digitali, sia dei docenti che degli studenti. L'attivazione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata hanno permesso al collegio di mettere in campo strategie e metodologie completamente nuove per raggiungere tutti gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà. La formazione specifica è stata implementata mediante corsi di formazione rivolti a tutti i docenti (dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria di I grado). Sono stati attivati corsi relativi alla piattaforma GoogleWorkspace all'utilizzo delle App nella didattica.

necessitano di migliore definizione tra i vari ordini scolastici. Si auspica un maggiore coinvolgimento dei docenti verso pratiche educative innovative e una maggiore disponibilità alla condivisione, soprattutto tra docenti di ordine diverso. Il registro elettronico non è ancora pienamente e proficuamente utilizzato: si rende necessaria la definizione di criteri di fruizione univoci per tutti i team. I nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria necessitano di un adeguamento del registro elettronico. La documentazione digitale delle esperienze didattiche è esigua per i tre ordini scolastici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il personale ATA rilevando esigenze e accogliendo proposte di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi espressi. La scuola valorizza le competenze possedute dai docenti assegnando incarichi e funzioni adeguati alle variabili di contesto e ai vincoli derivanti dalla disponibilità di risorse economiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, coordinati dalle Funzioni Strumentali e/o dai capo plesso, che producono materiali e esiti di buona qualità. La scuola dispone di spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti e la progettazione di strategie per migliorare la condivisione e la diffusione di buone pratiche.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	6,3	22,7	20,4
5-6 reti		3,1	2,7	3,5
7 o più reti		84,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	65,6	72,7	72,6
Capofila per una rete		12,5	18,8	18,8
Capofila per più reti		21,9	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,0	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	20,5	27,4	32,4
Regione	1	7,7	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	4	57,1	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,4	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	59,0	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,1	2,4	4,6
Altro	2	15,4	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	8,3	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,4	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,8	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,8	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,7	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,8	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,5	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	4,5	6,4	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,2	1,3
Altro	1	8,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	51,5	42,5	46,3
Università	Sì	75,8	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	15,2	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	45,5	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	51,5	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,6	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	84,8	75,3	66,2
ASL	Sì	63,6	58,4	50,1
Altri soggetti	No	27,3	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,4	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	56,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,4	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	53,1	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	68,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,9	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	53,1	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	31,3	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	28,1	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,5	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	62,5	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	19,4	19,0
Altro	No	18,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,2	17,4	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	73,6	77,1	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	16,7	17,8	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ARIC821002	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	84,8	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,8	84,3	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	81,8	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,9	98,5
Altro	No	30,3	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella rete di relazioni promossa dall'Istituto, la famiglia rappresenta un punto di forza. Gli interventi per il recupero, il potenziamento e la predisposizione dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati, nascono dalla condivisione di osservazioni sia nel contesto scolastico che all'interno del nucleo familiare, integrandosi con gli esiti delle valutazioni effettuate dal personale medico competente. I docenti curricolari e i docenti preposti al sostegno progettano e attivano strategie didattiche promuovendo l'inclusione. La nostra scuola, collaborando con le famiglie, offre percorsi didattici, materiali e strumenti mirati per favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri; promuove inoltre l'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni, come dimensione qualificante per la formazione della persona. Dall'a.s 2019/20 si è avviata una revisione dei canali di comunicazione: il sito web è stato completamente rinnovato in macroaree e micro sezioni tematiche ed è gestito autonomamente dalla scuola. Per tutto il personale, al fine di facilitare la comunicazione interna, è in uso una mail istituzionale. Sono attivi anche una pagina Facebook e un canale YouTube di istituto. Il registro elettronico è prassi condivisa per le comunicazioni scuola-famiglia. L'istituto partecipa a nuove reti tra scuole ("Valutazione in Progress", "Ri.S.Va. in musica", rete "M.A.R.T.E.") e collabora con l'ente Comunale e le altre istituzioni scolastiche di San Giovanni Valdarno. Nell'esperienza della Didattica a Distanza il nostro Istituto si è impegnato per prevenire ed evitare forme di atteggiamento passivo e rendere autonomi e attivi gli studenti nell'uso delle tecnologie informatiche, con l'obiettivo di realizzare una didattica partecipata. Per migliorare il servizio, la scuola ha promosso un dialogo costante con l'utenza e con gli studenti, prendendo atto delle criticità rilevate e accogliendo proposte operative. Dall'a.s. 2021/22 l'istituto rende operative le indicazioni ministeriali in relazione al Piano Triennale delle Arti, partecipando in rete con 8 scuole, come scuola capofila, al bando del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Indire per la valorizzazione della cultura umanistica.</p>	<p>La partecipazione a reti di scuole potrà essere incrementata così come i ruoli di coordinamento nelle reti di nuova formazione. La scuola dispone di un esiguo numero di strumenti operativi e personale preposto per la partecipazione a bandi PON. La scuola realizza occasionalmente interventi o progetti rivolti ai genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si è attivata per migliorare i rapporti con le associazioni presenti sul territorio, cogliendo le opportunità formative e le esperienze progettuali coerenti con il PTOF. La partecipazione a reti di scuole, in fase di implementazione, contempla un singolo ruolo di coordinamento. La nuova dirigenza e il Collegio dei docenti hanno promosso e sostenuto il processo di autovalutazione, condividendo scelte strategiche e progettualità. La fattiva collaborazione con le rappresentanze dei genitori, anche nel Consiglio di Istituto, potrà contribuire al miglioramento delle comunicazioni e dei processi di dematerializzazione in atto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

Traguardo

Consolidare i risultati intorno ai benchmark di riferimento regionale e nazionale sia per le classi II che per le classi V della scuola primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo dei dipartimenti disciplinari verticali per la piena attuazione del curricolo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la conoscenza dell'arte intesa come conoscenza del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinare il processo di introduzione del Curricolo di Educazione Civica.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo

5. Ambiente di apprendimento

Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEM (robotica educativa e coding)

6. Inclusione e differenziazione

Incentivare progetti e attività che favoriscano l'apprendimento della lingua italiana per gli allievi stranieri.

7. Inclusione e differenziazione

Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie

innovative e del digitale

8. Continuità e orientamento

Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

9. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire le iniziative di formazione del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle tecnologie digitali.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze digitali degli insegnanti promuovendo attività di formazione specifica per la diffusione di nuove metodologie.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative promosse da reti di scuole e/o dal territorio per la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-musicale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica al termine della scuola secondaria e/o partecipano ad iniziative progettuali curricolari ed extra-curricolare in lingua straniera.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo dei dipartimenti disciplinari verticali per la piena attuazione del curricolo.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo

3. Ambiente di apprendimento

Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEM (robotica educativa e coding)

4. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze".

5. Inclusione e differenziazione

Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale

6. Continuità e orientamento

Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

7. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire le iniziative di formazione del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle tecnologie digitali.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti favorendo la partecipazione degli stessi al progetto regionale di Educazione musicale.

Traguardo

Creazione e attuazione del curricolo verticale di Musica dall'infanzia alla Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo dei dipartimenti disciplinari verticali per la piena attuazione del curricolo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la conoscenza dell'arte intesa come conoscenza del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire lo studio della pratica musicale e la diffusione delle competenze nell'utilizzo di vari strumenti e attuazione del curricolo verticale di musica.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo

5. Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze musicali incentivando lo studio di più strumenti musicali

6. Inclusione e differenziazione

Utilizzare la pratica musicale per migliorare il benessere a scuola.

7. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti didattici per la valorizzazione delle "eccellenze".

8. Inclusione e differenziazione

Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale

9. Continuità e orientamento

Promuovere attività e progetti che coinvolgono docenti e studenti appartenenti ad ordini diversi.

10. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di continuità all'interno dell'I.C. e di orientamento in uscita verso gli istituti superiori del territorio

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere momenti di formazione e confronto tra docenti per la diffusione della cultura e della pratica musicale a partire dalla scuola dell'infanzia.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire le iniziative di formazione del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle tecnologie digitali.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie per il raggiungimento di una progettualità condivisa soprattutto in termini di offerta formativa extra-scolastica.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative promosse da reti di scuole e/o dal territorio per la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-musicale.

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Introdurre, integrare e arricchire con esperienze pratiche, fino dalla scuola dell'infanzia, percorsi specifici di sviluppo delle competenze digitali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la conoscenza dell'arte intesa come conoscenza del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinare il processo di introduzione del Curricolo di Educazione Civica.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare la rete di connessione, nonché le dotazioni tecnologiche ed informatiche nei vari plessi e potenziare il loro utilizzo

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere acquisizione di consapevolezza e condotte per una piena attuazione del Regolamento d'istituto.

5. Ambiente di apprendimento

Favorire le iniziative di scuola aperta nella fascia oraria pomeridiana soprattutto per lo studio delle lingue straniere e per il potenziamento delle discipline STEM (robotica educativa e coding)

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere momenti di recupero e potenziamento delle competenze di base per gli studenti in difficoltà e favorire l'inclusione degli studenti con BES coinvolgendoli in attività che prevedono l'utilizzo di metodologie innovative e del digitale

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze digitali degli insegnanti promuovendo attività di formazione specifica per la diffusione di nuove metodologie.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la creazione di reti con altre istituzioni scolastiche e la collaborazione con associazioni, accademie e bande musicali.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative promosse da reti di scuole e/o dal territorio per la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-musicale.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra offerta formativa è ampia e si connota per percorsi progettuali consolidati, nati dalla fattiva collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. La crescita completa della persona, ispirata da principi di solidarietà e uguaglianza, è al centro delle nostre azioni educative. Il successo formativo dei nostri studenti, obiettivo prioritario, è supportato da percorsi di potenziamento e recupero, dove il monitoraggio degli esiti rappresenta un punto di forza. Il nostro Istituto vuole continuare ad essere, per il

Comune di San Giovanni Valdarno, un riferimento educativo in termini di accoglienza, inclusione, integrazione e innovazione sia didattica che metodologica. Con corresponsabilità, collaborando con le famiglie e integrando l'offerta formativa con le opportunità di crescita promosse dal territorio, ci impegniamo ad accompagnare le nuove generazioni in una delicata e complessa fase di crescita: dall'infanzia alla preadolescenza. Le priorità che l'Istituto si è assegnato si pongono in continuità con il triennio pregresso ed integrano l'offerta formativa con nuovi percorsi che valorizzano le competenze trasversali coerentemente con le attuali disposizioni normative (D.Lgs 60/2017, D.Lgs 66/2017). La priorità e il traguardo aggiunti nell'a.s. 2020/21 si integrano coerentemente nelle prassi agite e condivise da tutta la comunità educante, impegnando tutti gli attori del processo nel sistematizzare le azioni intraprese a seguito dell'emergenza sanitaria.